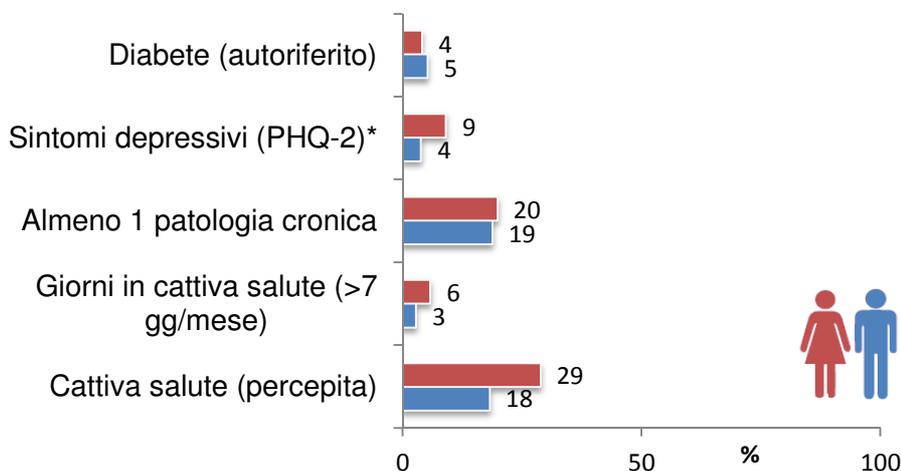


Salute, stili di vita e prevenzione: un confronto di genere

Dati PASSI di ASL 5 (popolazione 18-69 anni periodo 2012-15)

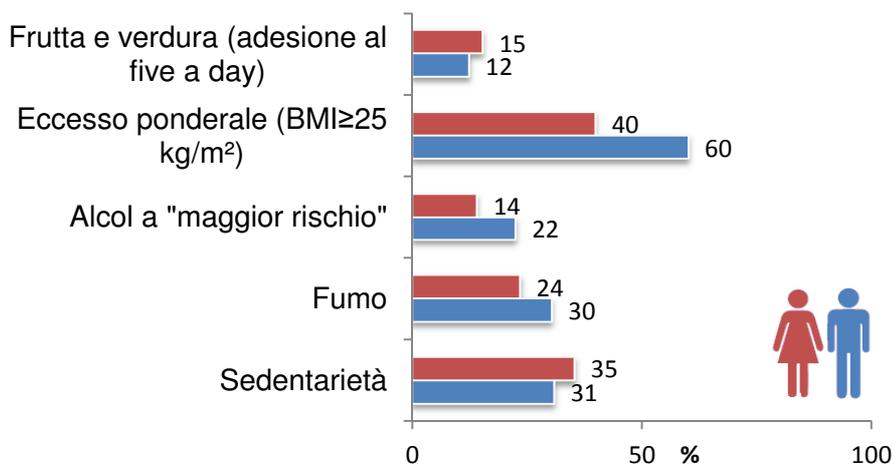
Stato di salute



Le donne riferiscono sintomi depressivi in misura maggiore rispetto agli uomini e mediamente più giorni in cattive condizioni di salute sia fisica che psicologica.

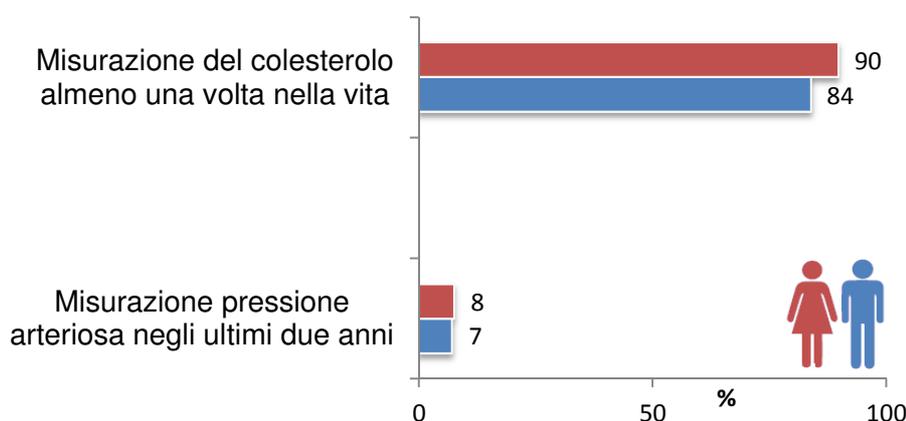
*Persone con punteggio => 3 del Patient Health Questionnaire (PHQ-2), calcolato sul numero di giorni delle ultime 2 settimane in cui la persona ha provato poco interesse o piacere nel fare le cose o si è sentita giù di morale, depressa o senza speranza.

Fattori di rischio



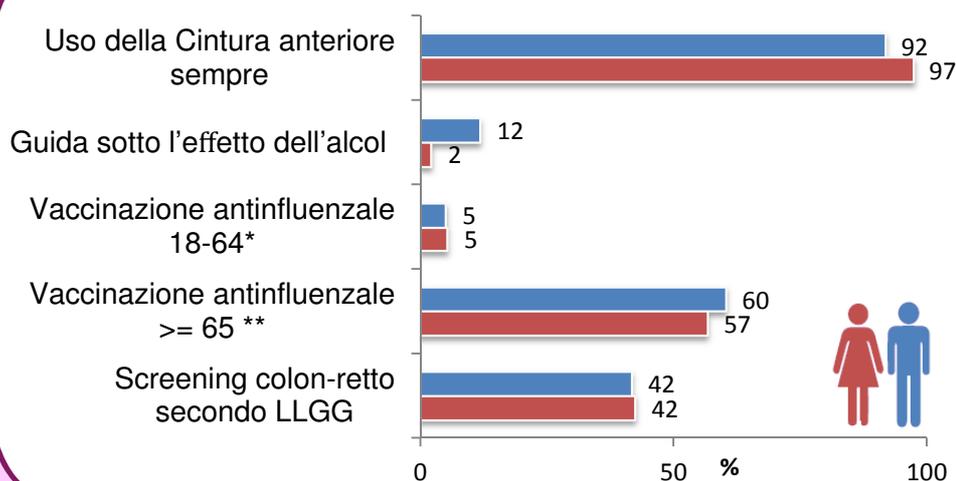
Ad eccezione della sedentarietà, tra le donne è meno diffusa l'abitudine al fumo, il consumo di alcol "a maggior rischio", l'eccesso ponderale ed è invece più frequente il consumo di frutta e verdura.

Attenzione al rischio cardiovascolare



Le donne, più frequentemente degli uomini, controllano la pressione arteriosa e il colesterolo nel sangue.

Misure di prevenzione

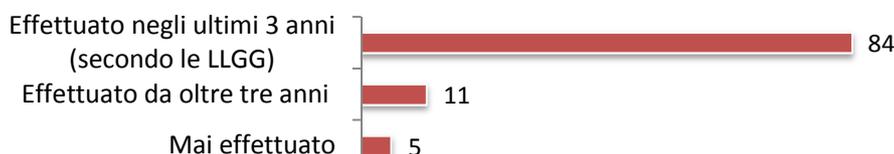


Sono più attente alla sicurezza stradale e raramente guidano sotto l'effetto dell'alcol. Per contro gli uomini aderiscono più frequentemente alla vaccinazione antinfluenzale

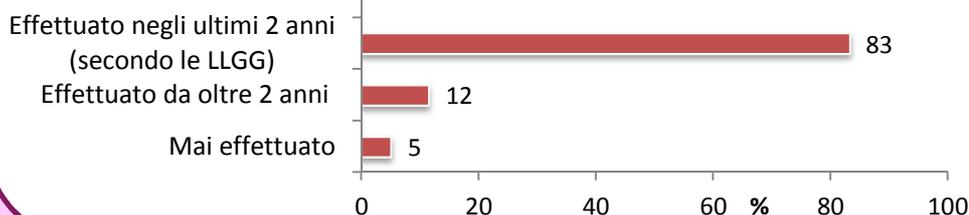
** Soggetti affetti da patologie croniche o altre categorie a rischio
**Dati Passi d'Argento*

Screening Femminili

Donne che hanno effettuato lo Screening della cervice



Donne che hanno effettuato lo Screening della mammella



Più di 8 donne su 10 si sottopongono a scopo preventivo agli screening per il tumore della cervice uterina e per il tumore della mammella nei tempi raccomandati, aderendo ai programmi offerti dalla ASL o per iniziativa spontanea.

Riflessioni

I dati mostrano che le donne sono mediamente più attente alla salute e alla prevenzione delle malattie e/o infortuni, adottano stili di vita più salutari degli uomini, ma complessivamente hanno una percezione del proprio stato di salute peggiore rispetto agli uomini.

Anche lo stato di salute delle donne è influenzato dal contesto socioculturale. Nel nostro Paese le donne hanno ancora l'onere maggiore della cura dei propri cari. Da una parte ciò le rende più sensibili ai problemi di salute e ad adottare comportamenti virtuosi, ma dall'altra le espone anche a un oggettivo maggior carico di impegni e responsabilità. Inoltre permangono ancora differenze di genere nel mondo del lavoro (accesso, retribuzione, possibilità di carriera) che possono condizionare lo stato di benessere psicofisico delle donne.

Che cos'è PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza sulla popolazione adulta nella fascia tra 18 e 69 anni. L'obiettivo è stimare frequenza ed evoluzione dei fattori di rischio per la salute oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome italiane hanno aderito al progetto. Ad un campione di residenti (circa 25 al mese) estratto casualmente dagli elenchi delle anagrafi sanitarie delle Asl, viene somministrato telefonicamente un questionario standardizzato da personale, specificamente formato. I dati resi anonimi, vengono poi trasmessi via internet a un server nazionale e periodicamente elaborati e pubblicati